

BANDO PUBBLICO

Approvato dalla Assemblée dei sindaci nella seduta del 28 febbraio 2018

Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione - anno 2017, in attuazione della DGR n° 6465 del 10/04/2017 Secondo avviso

Articolo 1 Soggetto proponente

Soggetto proponente del presente Bando è Offertasociale asc (azienda speciale consortile) in qualità di Ente capofila del Piano di Zona dell'Ambito di Trezzo sull'Adda conformemente a quanto previsto dalle *Linee Guida per interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'abitazione in locazione - anno 2017*, Allegato 1 della Delibera di Regione Lombardia 6465/2017.

Articolo 2 Oggetto

Il presente Bando ha per oggetto la predisposizione di interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'abitazione in locazione - anno 2017.

Articolo 3 Finalità e risorse

Il presente Bando promuove la realizzazione di interventi finalizzati a dare risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa, attraverso il sostegno alle famiglie, per il mantenimento dell'abitazione in locazione o per la ricerca di nuove soluzioni abitative volte al contenimento dell'emergenza abitativa a seguito di pignoramento.

Le risorse residue a disposizione per l'attuazione del presente Bando pubblico, successivamente al soddisfacimento di tutte le richieste pervenute esito del primo avviso pubblicato nel mese di settembre 2017, ammontano complessivamente a € 16.448,24 e derivano da:

- ✓ Residuo delle risorse assegnate da Regione Lombardia all'Ambito di Trezzo sull'Adda (all'Allegato 2 della Dgr 6465/2017) pari a € 11.245,90;
- ✓ risorse derivanti da economie del Fondo sostegno affitti e del reddito di autonomia, presenti nei bilanci dei singoli Comuni dell'Ambito di Trezzo sull'Adda, per 5.202,34€.

Articolo 4 Interventi

In attuazione degli indirizzi espressi dalla Assemblea dei Sindaci di Trezzo sull'Adda del 2802.2018, si intende dare avvio alle azioni previste nella Misura 2, Misura 3 e Misura 4 indicate nella DGR 6465/2017:

- **Misura 2** – azioni volte ad alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole iniziale nel pagamento del canone di locazione, soprattutto a causa della crescente precarietà del lavoro o di precarie condizioni economiche derivanti da episodi impreveduti; a tale misura sarà destinato il 33% delle risorse assegnate all'Ambito.
- **Misura 3** – azioni volte a sostenere temporaneamente nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo, individuando un alloggio in locazione, anche a libero mercato, per soddisfare le esigenze abitative; a tale misura sarà destinato il 34% delle risorse assegnate all'Ambito.
- **Misura 4** – azioni volte a sostenere i nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro; a tale misura sarà destinato il 33% delle risorse assegnate all'Ambito.

Articolo 5 Soggetti che possono presentare la domanda

Misura 2: nuclei familiari, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c.6 (sono esclusi gli alloggi comunali e ALER), **con morosità incolpevole ridotta e che non abbiano lo sfratto in corso.**

Misura 3: nuclei familiari che hanno l'alloggio di **proprietà "all'asta" a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo.**

Misura 4: nuclei familiari in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c.6 (sono pertanto esclusi gli alloggi comunali e ALER), **il cui reddito provenga esclusivamente da pensione,** e che si trovano in condizioni di grave disagio economico o di particolare vulnerabilità.

I beneficiari che hanno avuto accesso alle risorse erogate dal primo bando non potranno presentare la domanda per questo avviso.

Articolo 6 Requisiti e condizioni

Misura 2 - I nuclei familiari beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare.
- b) Non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione.
- c) Non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia.
- d) ISEE ordinario max fino a € 15.000,00.
- e) Condizione di morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00). Sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

In base all'art. 2 del D.M. Infrastrutture e trasporti del 30 marzo 2016 per morosità incolpevole deve intendersi:

la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui sopra possono essere dovute, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Possono accedere a questa misura anche i pensionati in condizione di morosità per grave disagio economico. I pensionati che accedono alla misura 2 non possono beneficiare anche della misura 4.

Misura 3 - I nuclei familiari beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b) ISEE ordinario massimo fino a € 26.000,00.

Misura 4 - I nuclei familiari beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare.
- b) Non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione.
- c) Non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia.
- d) ISEE ordinario max fino a € 15.000,00.
- e) Sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

Articolo 7

Spese ammissibili e non ammissibili

Misura 2 – Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas, luce, ...) e le spese condominiali.

Misura 3 - Il contributo è volto a coprire le spese per la caparra e le prime mensilità di canone, fino ad un massimo di tre mensilità. Non sono ammesse le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali.

Misura 4 – La spesa per la locazione deve rappresentare un onere eccessivo e continuativo (da almeno 12 mesi) ed essere superiore al 30% del reddito lordo.

Articolo 8

Contributi e condizioni

Misura 2:

- a) Da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 1.500,00 ad alloggio/contratto.
- b) Da un minimo di € 2.000,00 ad un massimo di € 2.500,00 nel caso di disponibilità da parte del proprietario dell'alloggio a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.

Ai fini del riconoscimento del contributo, l'inquilino deve sottoscrivere un Accordo con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare l'eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo. L'accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e un rappresentante del Comune.

Misura 3:

- a) Fino a un massimo di € 3.000 ad alloggio/contratto.

Misura 4:

- a) Da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 1.500,00 ad alloggio/contratto.

Per tutte le misure l'Ufficio di Piano definisce il valore dei contributi sulla base del numero delle domande pervenute e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del presente Avviso.

I contributi saranno assegnati sino ad esaurimento delle risorse d'Ambito. Evasa la graduatoria, eventuali risorse non spese per una delle misure potranno essere destinate all'altra.

Le risorse derivanti da economie dei Comuni, laddove presenti, potranno essere utilizzate ad integrazione delle risorse di Ambito, senza però superare il valore massimo definito dal presente articolo. Oppure a copertura delle misure dei richiedenti in lista d'attesa seguendo il criterio della residenza.

Articolo 9

Tempi e modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo vanno presentate su apposito modulo e complete della documentazione richiesta dalla data di pubblicazione del presente Bando (16.03.2018) fino al giorno 06.04.2018 compreso.

Il modulo e l'elenco della documentazione richiesta per la presentazione della domanda sono scaricabili dal sito di Offertasociale: www.offertasociale.it sezione Bandi e Avvisi e dal sito del comune di Trezzo sull'Adda www.comune.trezzosulladda.mi.it e presso la sede dello sportello comunale Spaziopiù nei giorni ed orari di apertura.

Le domande devono essere consegnate agli uffici comunali preposti presso il comune di residenza.

Articolo 10

Istruttoria della domanda

Per tutte le misure, i Comuni dovranno acquisire le domande e i relativi documenti attestanti i requisiti di cui all'articolo 6 del presente Bando.

Le domande, complete della documentazione richiesta, devono essere protocollate e archiviate dal Comune entro i termini di cui all'art. 9.

Il Comune comunicherà l'elenco dei richiedenti all'Ufficio di Piano presso Offertasociale asc entro il 13.04.2018 tramite pec: ufficiodipiano@offertasociale.legalmail.it.

Articolo 11

Definizione delle graduatorie

Sulla base delle domande pervenute dai Comuni, l'Ufficio di Piano elabora una graduatoria territoriale per ciascuna misura, che tenga conto del valore ISEE dei nuclei familiari.

Per la misura 2, a parità di ISEE si darà priorità al nucleo in condizioni di maggiore morosità.

Articolo 12

Modalità di comunicazione dei beneficiari

L'Ufficio di Piano pubblica sul sito aziendale www.offertasociale.it - nella sezione Bandi e Avvisi - la graduatoria dei beneficiari ed informa i Comuni della pubblicazione della stessa.

Articolo 13

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato da Offertasociale asc direttamente al proprietario dell'alloggio, alle seguenti condizioni:



Misura 2 – il proprietario dell'alloggio si impegna a:

- non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, ed è disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi;
- a sottoscrivere, con l'inquilino e il Comune, l'Accordo di cui all'Art. 8 del presente Bando.

Misura 3 – il proprietario dell'alloggio pignorato si impegna a utilizzare il contributo per coprire le spese per la caparra e le prime mensilità di canone d'affitto, fino ad un massimo di tre mensilità; non sono ammesse le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali.

Misura 4 – il proprietario dell'alloggio utilizza il contributo anche a scomputo del canone di locazione futuri, e a fronte di un impegno a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza.

Articolo 14 **Controlli e revocche**

Offertasociale asc svolgerà controlli a campione ai sensi della normativa vigente per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate dal beneficiario.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni non corrette del beneficiario, Offertasociale asc procederà alla revoca del beneficio, attivando le procedure di recupero e ne darà comunicazione a Regione Lombardia.

Articolo 15 **Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 i Comuni dell'Ambito di Vimercate e Offertasociale asc sono titolari del trattamento dei dati personali relativi a terzi trattati in esecuzione del presente Bando pubblico.

Nel trattamento dei dati, compresi quelli relativi ai contraenti l'Accordo, i Comuni e Offertasociale asc si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 16 **A chi rivolgersi per le informazioni**

Per chiarimenti sui contenuti del presente Bando pubblico, i riferimenti sono i seguenti: Offertasociale asc – Ufficio di Piano dell'Ambito di Trezzo sull'Adda.
Tel. 039.6358071 - email ufficiodipiano@offertasociale.it.